

CONSULTA DELLE SCUOLE E DEI NUCLEI FAMILIARI E SERVIZI SOCIALI

DEL MUNICIPIO V

DEL COMUNE DI BARI

| |
|--------------------|
| REGOLAMENTO |
|--------------------|

Art. 1

Costituzione

La Consulta delle Scuole e dei nuclei familiari e Servizi Sociali del Municipio V del Comune di Bari (la "Consulta") è costituita al fine di svolgere le attività di cui all'art. 2.

La Consulta svolge funzioni consultive e di orientamento rispetto all'attività dell'amministrazione Municipale in tema di scuola e politiche della famiglia.

La Consulta è istituita con deliberazione del Consiglio del Municipio V in attuazione dell'art. 77 del Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi del Comune di Bari.

L'adesione alla Consulta dovrà avvenire con le modalità previste dagli uffici deputati, a far data dalla pubblicazione dell'avviso pubblico, o successivamente dovrà essere comunicata per iscritto agli uffici competenti del Municipio V. Le adesioni saranno accolte dal Presidente del Municipio V che provvede alla prima convocazione della consulta.

Art. 2

Finalità e compiti

- a) Favorire il rapporto tra le istituzioni scolastiche ed educative, l'Amministrazione Comunale e Municipale, le realtà associative e socio- culturali del territorio, che in diversi modi e per diversi scopi operano nelle istituzioni educative e scolastiche, con l'obiettivo generale di una programmazione condivisa degli interventi.

- b) Promuovere la circolazione delle informazioni tra le scuole, famiglie, associazioni no profit impegnate nel sociale, centri famiglie, associazioni che si occupano di disagio e disabilità e il territorio, per favorire la trasparenza e la condivisione consapevole delle scelte che l'Amministrazione realizza;
- c) Dare visibilità alle azioni della scuola, ai prodotti culturali nonché ai lavori degli studenti, con l'obiettivo di promuovere l'istituzione scolastica come polo aggregativo-culturale del territorio del Municipio 2;
- d) Dare continuità alla collaborazione tra scuole, enti locali e associazionismo per arricchire il piano dell'offerta formativa delle scuole (P.O.F);
- e) Promuovere attività che appianino il disagio sociale dei quartieri a rischio e di tutto il territorio del V Municipio;
- f) Ottimizzare il coordinamento e definire le priorità degli interventi di competenza dell'Amministrazione Comunale e Municipale.

Art. 3

Competenze

Per l'esercizio delle finalità e dei compiti di cui all'art. 2, la Consulta emana proposte, che possono essere sottoposte all'esame del Consiglio del Municipio previa analisi della Commissione municipale permanente competente per materia.

Art. 4

Composizione

Sono componenti della Consulta con diritto di voto:

- I rappresentanti delle aggregazioni di cui all'art. 2, iscritti entro la scadenza dell'avviso pubblico e tutti i cittadini che operano nel settore di competenza della consulta;
- i Dirigenti Scolastici delle Scuole Pubbliche del Municipio V;

- Operatori sociali e sanitari del V Municipio (Assistenti sociali, educatori, operatori sanitari, operatori di Croce Rossa, Caritas, Parrocchie, e tutti coloro che svolgono analoghe funzioni professionalmente e volontariamente)

Sono componenti della Consulta senza diritto di voto:

- I rappresentanti delle aggregazioni di cui all'art.2, iscritti oltre la scadenza dell'avviso pubblico e tutti i cittadini che operano nel settore di competenza della consulta;
- 1 Referente dei Servizi educativi municipali;
- 1 Referente dei Servizi sociali municipali.

Sono altresì invitati permanenti della Consulta:

- Il Presidente del V Municipio
- Il Sindaco
- L'Assessore di competenza della tematica della consulta;
- Il Presidente della commissione permanente del V Municipio di competenza della tematica della consulta.
- I Consiglieri del V Municipio

La Consulta o il Presidente del Municipio, possono invitare i rappresentanti di organismi, consulte, associazioni ed enti pubblici e privati che interagiscono nel territorio cittadino su aspetti inerenti alle finalità della consulta, oppure esperti nelle materie ed argomenti trattati.

Art. 5

Coordinatore

La Consulta è presieduta da un Coordinatore, eletto con scrutinio segreto nella prima seduta, tra i dirigenti scolastici, con la maggioranza dei voti dei componenti.

Il Coordinatore ha il compito di rappresentare la Consulta, di convocarne le sedute, di redigere l'ordine del giorno e di compiere tutti gli atti propri e connessi alla sua funzione.

La Consulta elegge un Vice Coordinatore, con la maggioranza dei voti dei componenti; assume le funzioni di Coordinatore in caso di sua assenza o impedimento.

Art. 6

Segretario

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante della Consulta un componente scelto dal coordinatore.

Art. 7

Insedimento e Convocazioni

Nella prima seduta Convocata dal presidente del Municipio 2, vi è l'insediamento della Consulta.

La Consulta è convocata dal Coordinatore il quale stabilisce l'ordine del giorno e comunica a mezzo posta elettronica il giorno, l'ora la sede dell'adunanza.

La consulta si riunisce almeno tre volte all'anno.

Art. 8 Sedute,

voto e delibere

Le sedute della Consulte sono pubbliche.

Hanno diritto di voto esclusivamente i componenti della Consulta. L'assemblea vota per alzata di mano.

Di ogni seduta é redatto un verbale, a cura del segretario.

Il verbale contiene l'esposizione sintetica degli argomenti trattati e delle posizioni sviluppatesi nel corso del dibattito, nonché il testo integrale delle deliberazioni assunte con il risultato delle votazioni eventualmente effettuatesi.

Art. 9

Sede delle riunioni

La Consulta si riunisce presso l'Aula consiliare del Municipio V, in Piazza Gianmarko Bellini, previa richiesta del Coordinatore al Presidente del Municipio 2 ovvero presso la sede di uno degli istituti scolastici aderenti alla consulta, o altri luoghi pubblici.

Art.10

Durata del mandato e partecipazioni alla consulta

Il mandato dei componenti ha la stessa durata di quello amministrativo del consiglio municipale.

La partecipazione alla consulta è a titolo gratuito, senza che ciò comporti richiesta alcuna di somme a qualsiasi titolo neanche di rimborso spese eventualmente sostenute per la partecipazione medesima.

Art. 11

Modifiche al Regolamento

Le modifiche al presente Regolamento sono approvate con delibera dal Consiglio del Municipio V.